

**NUOVE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SULL'USO DELLE RADIO IN BANDA CB
E PMR 446 ABITUALMENTE UTILIZZATE DAGLI UTENTI DEI VEICOLI
RICREAZIONALI.**

***ATTENZIONE: LA NORMA È UN DECRETO LEGGE CHE HA UNA VALIDITÀ' DI 60
GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE.
SE ENTRO TALE TERMINE NON VERRÀ' TRASFORMATA IL LEGGE ORDINARIA (CON
POSSIBILI MODIFICHE) DECADRANNO TUTTI I DISPOSTI***

Nota introduttiva.

L'utilizzo delle comunicazioni radio sui veicoli "Ricreazionali" è sempre più diffuso ed è diventato praticamente indispensabile durante i viaggi di più mezzi per rimanere in "Gruppo" ed assistere eventuali equipaggi in difficoltà. Oltre all'utilizzo della Banda Cittadina, sta diffondendosi l'uso di apparecchiature portatili PMR 446 che permettono comunicazioni anche al di fuori del veicolo con evidenti vantaggi specie nelle attività collettive. L'uso della radio comporta obbligatoriamente il rispetto delle normative specifiche che sono contenute nel:

Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 214 del 15-9-2003 DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2003, n. 259 Codice delle comunicazioni elettroniche a cui si rimanda per la normazione integrale ed aggiornata.

Siccome vengono utilizzate prevalentemente comunicazioni contenute nelle bande dei 27 MHz (CB – Banda Cittadina) e banda 446 MHz (PMR 446), riportiamo solo le nuove disposizioni relative a queste frequenze radio modificate dal nuovo Decreto Legge:

DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. (20G00096)
(GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)**

note: Entrata in vigore del provvedimento: 17/07/2020

Dal 17/07/2020, a seguito della pubblicazione in G.U. n. 178 del 16/07/2020 del D.L. n.76 del 16/07/2020, sono stati abrogati l'art.127 e i commi 3 e 4 dell'art.145 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, nonché il comma 2 dell'art.37 dell'allegato 25 del predetto Codice

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Decreto Legge, valgono le seguenti osservazioni:

Art. 105

Libero uso (Citato nell'Art. 145)

1. Sono di libero uso le apparecchiature che impiegano frequenze di tipo collettivo, senza alcuna protezione, per collegamenti a brevissima distanza con apparati a corto raggio, compresi quelli rispondenti alla raccomandazione CEPT/ERC/REC 70-03, tra le quali rientrano in particolare:
p) apparati per comunicazioni in "banda cittadina – CB", sempre che per queste ultime risultino escluse la possibilità di chiamata selettiva e l'adozione di congegni e sistemi atti a rendere non intercettabili da terzi le notizie scambiate; sussiste il divieto di effettuare comunicazioni internazionali e trasmissione di programmi o comunicati destinati alla generalità degli ascoltatori.

***IL CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE DEFINISCE IL "LIBERO USO"
QUEI SISTEMI RADIO PER I QUALI NON SUSSISTONO PARTICOLARI
ADEMPIMENTI DA ASSOLVERE PER L'ATTIVAZIONE. TUTTAVIA, ANCHE PER I
SISTEMI DI "LIBERO USO", C'È L'OBLIGO DEL RISPETTO DELLE NORME DI
ESERCIZIO, IMPIEGO E TECNICHE.***

Articolo 127

1. Ogni stazione radioelettrica che operi su frequenza assegnata deve essere munita di apposito documento di esercizio, rilasciato dal Ministero, contenente gli elementi riguardanti la relativa autorizzazione generale, il diritto individuale di uso della frequenza assegnata, nonché i dati significativi della stazione stessa.

Il "Documento di esercizio" è inteso il documento di dichiarazione inoltrato all'Ispettorato Territoriale del MISE, per la detenzione ed uso della stazione radio CB o PMR 446, recante i dati anagrafici del Titolare nonché riferimenti tecnici della radio.

E' STATO SOPPRESSO L'OBBLIGO DI RENDERE QUESTA DICHIARAZIONE

Viste comunque le novità delle disposizioni emanate dal Decreto legge, se pur ora non obbligatoria, si consiglia di conservare a bordo del mezzo la dichiarazione precedentemente effettuata specie per controlli delle Autorità presposte fuori dal territorio italiano che hanno tempi diversi nel recepire le variazioni legislative del nostro Ordinamento, Questo è consigliato anche per le nuove installazioni, fino a convalida delle Legge definitiva, conservando a bordo del veicolo la dichiarazione di nuovo impianto inoltrata all'Ispettorato Territoriale Comunicazioni.

Art. 145

Banda cittadina - CB

1. Le comunicazioni in "banda cittadina"- CB, di cui all'articolo 105, comma 1, lettera p), sono consentite ai cittadini di età non inferiore ai 14 anni dei Paesi dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo ovvero dei Paesi con i quali siano intercorsi accordi di reciprocità, fermo restando quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché ai soggetti residenti in Italia.

2. Non è consentita l'attività di cui al comma 1 a chi abbia riportato condanna per delitti non colposi a pena restrittiva superiore a due anni ovvero sia stato sottoposto a misure di sicurezza e di prevenzione, finché durano gli effetti dei provvedimenti e sempre che non sia intervenuta sentenza di riabilitazione.

CON IL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 I COMMI 3 (DICHIARAZIONE PREVISTA PER L'INIZIO ATTIVITA') E 4 (ATTESTATO DI VERSAMENTO E LA DICHIARAZIONE PREVISTA PER I MINORENNI) DELL'ARTICOLO 145 SONO STATI ABROGATI.

QUESTO SIGNIFICA CHE NON C'È PIU' L'OBBLIGO DI PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DELLE RADIO ALL'ISPettorato COMUNICAZIONI COSI' COME NON VIENE PIÙ RICHIESTO L'INVIO DELLA ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO.

Allegato n. 25 - Art. 37 (Estratto)

Attività assimilate a quella in banda cittadina

1. Per attività assimilate a quella svolta in banda cittadina si intendono:

- a) i servizi che fanno uso di apparati tipo PMR 446;
- b) le attività di telemetria, telecontrollo e telemisure esercitate nella banda 436,000-436,100 MHz, come stabilito nel piano nazionale di ripartizione delle frequenze.

CON L'ARTICOLO 37 DELL'ALLEGATO 25 AL CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE LE RADIO PMR446 SONO STATE EQUIPARATE ALLE RADIO CB. CON LO STESSO DECRETO LEGGE IL COMMA 2 DEL PRECITATO ARTICOLO È STATO ABROGATO. PERTANTO NON VIENE PIÙ PREVISTO IL CONTRIBUTO ANNUALE DI 12,00€ DOVUTO PER L'USO DELLE RADIO CB E PMR446.

Siti Internet di riferimento:

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO _ Ispettorato Territoriale della Liguria

<http://www.comunicazioniliguria.it/> it.liguria@mise.gov.it

29 luglio 2020

DECRETO LEGGE 16 luglio 2020, n.76 -Semplificazione e innovazione digitale

Dal 17/07/2020, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16/07/2020 del Decreto Legge n.76 del 16/07/2020 (cosiddetto "**Decreto semplificazioni**"), sono stati abrogati i seguenti articoli e commi del Codice delle comunicazioni elettroniche:

- l'art.127:

- i commi 3 e 4 dell'art.145;

- il comma 2 dell'art.37 dell'allegato 25.

Ne consegue che:

PONTI RADIO

Omissis.....

CB-PMR446 IN BANDA CITTADINA

Viene soppresso l'obbligo di rendere la dichiarazione precedentemente prevista dall'art. 145 del Codice e non è più dovuto il versamento del contributo annuo di € 12,00.

La sezione informativa del sito e la relativa modulistica sono state conseguentemente aggiornate.

<http://www.comunicazioniliguria.it/cb2009.html>